

Fasciatoi non a norma. L'Asl setaccia i negozi per bambini

Pubblicato: Lunedì 30 Luglio 2007



L'allarme è partito dalla **Slovacchia**. Un particolare tipo di fasciatoio, prodotto da una nota ditta italiana, conteneva una concentrazione di "**ftalati**" al di sopra della normativa europea. Informato dal **Rapex**, il sistema europeo di informazione rapida, il **Ministero della Salute** ha allertato tutte le Asl del territorio: quel prodotto andava ritirato in modo precauzionale dal mercato in attesa di conoscere l'esito delle analisi di laboratorio.

Oggetto della ricerca sono due tipi di dimensioni diverse di **fasciatoi**, entrambi con **struttura grigia**, la **vaschetta per il bagnetto gialla** e **coprifasce blu**, con piccoli orsetti disegnati realizzati dalla **CAM**.

Anche in provincia, quindi, i distretti di Varese, Saronno, Busto, Gallarate, Laveno e Sesto Calende, stanno setacciando tutti i negozi che vendono articoli per neonati alla ricerca dei fasciatoi sotto inchiesta.

I prodotti sequestrati non sono molti: **la ditta, infatti, dal primo gennaio scorso non li produce più**, proprio perchè non a norma. La **commercializzazione** del prodotto, però, era stata consentita **fino al 31 luglio**.

Ed è stato proprio allo scadere dell'autorizzazione che è scattato l'allarme.

Attualmente **l'Asl di Bergamo**, dove ha sede l'azienda, sta effettuando le indagini tossicologiche.

Quando arriveranno i risultati, comunque, quei fasciatoi saranno fuori mercato: **la ditta, infatti, sta già provvedendo a ritirare dal mercato l'invenduto**.

A far scattare l'allerta, come dicevamo, è stata la concentrazione di "**ftalati**", una sostanza utilizzata per rendere più flessibile le superfici.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it